

Giovanna Marrama

Da: Giovanni Caruso <giovanni.caruso@comune.pescara.it>
Inviato: lunedì 15 luglio 2019 09:24
Oggetto: Richiesta revoca acque scarse VIA LEOPARDI e VIA GALILEI
Allegati: Richiesta_Regione_revoca_acque_scarse_VIA_LEOPARDI_e_VIA_GALILEI.stamped.pdf

Si anticipa quanto inviato a mezzo PEC con nota prot. 122489 del 15.07.2019.
Cordiali Saluti.

Ing. Giovanni Luigi Caruso
Comune Di Pescara
Dipartimento Attività Tecniche - Servizio Energia e Ambiente
caruso.giovanni@comune.pescara.it
349.8163130

Prot. n. 207556/19
15.07.2019



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile

Servizio Energia e Ambiente

Prot. Gen. _____

Pescara li, _____

Spett.le

Regione Abruzzo

Servizio Opere Marittime e Acque Marine

PEC: dpc028@pec.regione.abruzzo.it

E p.c.

Al Sig. Sindaco

Avv. Carlo Masci

Oggetto: Richiesta di riapertura alla balneazione per i punti denominati "Zona ant.te Via Leopardi" e "Zona ant.te Via Galilei" ai sensi della Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019

Visto

- la Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019 avente ad oggetto: Decreto Ministeriale 30/03/2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione". Approvazioni risultante campionamenti anno 2018. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2019;

Considerato che:

- il tratto controllato dal punto di monitoraggio IT013068028012 (WGS 84 – Decimali Lat. 42,470249 Long. 14,220312) con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Leopardi" comprendente il tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Long. 14.2174653 ; Lat. 42.4714413) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Long. 14.22223 ; Lat. 42.46877), risulta classificato con qualità delle acque "NUOVA CLASSIFICAZIONE", e che tale tratto di costa risulta derivante da acque classificate di qualità "scarsa" nella stagione balneare 2016, così come indicato nell'allegato A1 della Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019;
- il tratto controllato dal punto di monitoraggio IT013068028008 (WGS 84 – Decimali Lat. 42,451300 Long. 14,246400) con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" comprendente il tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Long. 14.2135850 ; Lat. 42. 4736130) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 – Decimali Long. 14.2174653 ; Lat. 42.4714413), risulta classificato con qualità delle acque "SCARSE", così come indicato nell'allegato B1 della Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019;

Preso atto che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 61 del 19.04.2019 si è provveduto ad istituire un divieto temporaneo di balneazione fino alla riapertura alla balneazione che dovrà avvenire secondo le modalità di cui alla Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019, al fine di salvaguardare la salute pubblica, nella zona circoscritta delle acque del mare di pertinenza del punto di monitoraggio IT013068028012 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Leopardi" e del punto di monitoraggio IT013068028011 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei";

Dato atto che nella suddetta Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019 viene stabilito che:

- per le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", riportate nell'Allegato B1, è necessario adottare misure di gestione, tra le quali l'adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l'avviso di divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile

Servizio Energia e Ambiente

- le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", riportate nell'Allegato B1, potranno essere riaperte alla balneazione a seguito dell'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati;
- per il punto di prelievo denominato "Via Leopardi" di nuova individuazione, poiché derivante da acque classificate di qualità "scarsa", al fine dell'eventuale riapertura alla balneazione, si applicano le medesime disposte nell'allegato D della Delibera;
- secondo quanto previsto al punto 8 della Delibera, per i casi rientranti nell'allegato B1, devono essere attivate le seguenti misure di gestione:
 - attuazione di un monitoraggio intensivo, con frequenza quindicinale;
 - individuazione delle cause di inquinamento con previsione di adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause, anche ai fini della riapertura delle stesse acque di balneazione;
 - indicazione dei provvedimenti adottati per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento;

Preso atto che le condizioni negative determinatesi sullo stato delle acque di balneazione sono da ricondursi, secondo indagini, studi ed analisi condotte nel tempo, a diversi fattori connessi alle condizioni del fiume e del mare ed, in particolare, a:

- inquinamento del fiume Pescara determinato da una pluralità di cause, tra le quali quelle di maggior rilevanza possono individuarsi nella cronica presenza di numerosi scarichi abusivi insistenti sia lungo l'asta fluviale principale che sul reticolo idrografico minore con questa confluente, nella inadeguatezza dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane e nella assenza di una razionale rete di smaltimento delle acque piovane e delle connesse vasche di raccolta di "prima pioggia";
- realizzazione della diga foranea che, costituendo una "occlusione" al libero disperdersi in mare delle acque fluviali, ne concentra gli inquinanti dalle stesse trasportate sul litorale nord;

Relativamente al primo punto, nell'ultimo triennio 2016-2018 il Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA ha effettuato numerosi ed importanti interventi per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, adottando conseguentemente le necessarie misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause.

Nell'annualità 2016, riscontrata l'esigenza di valutare il contributo degli eventuali apporti inquinanti del fiume Pescara in grado di procurare situazioni di emergenza per la balneabilità del litorale marino, il Comune di Pescara:

- ha stipulato una "Convenzione per il monitoraggio chimico e microbiologico sugli apporti fluviali per i parametri incidenti sulla qualità delle acque di balneazione nel litorale della Città di Pescara" con la Capitaneria di Porto di Pescara ed ARTA.
- tramite il Servizio Energia e Ambiente e la Polizia Municipale del Comune di Pescara, ha svolto indagini sulla qualità delle acque individuate in corrispondenza di alcuni scarichi presenti lungo l'asta fluviale o lungo i fossi affluenti, segnalando tempestivamente all'ACA eventuali criticità riscontrate, così come risulta dai verbali di sopralluogo e campionamento agli atti;

A seguito della suddetta attività condotta dal Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, sono state adottate adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause ed in particolare:

- La società ATTIVA, a seguito degli accertamenti effettuati dal Corpo Forestale e dalla Capitaneria di Porto di Pescara, con nota prot. 1480 del 15.02.2016 ha comunicato che la Macellatori Teatini Soc. Coop gestore del mattatoio sito in Via Raiale ha provveduto a ricollegare la linea di scarico delle acque meteoriche con l'impianto di depurazione, facendo sì che al fiume potessero giungere le sole acque in uscita dal depuratore del mattatoio;
- La società ACA con nota del 04.04.2016, acquisita al prot. dell'Ente n. 42861 del 04.04.2016, ha comunicato di aver collegato il pozzetto di intercettazione del collettore fognario di Via Gran Sasso e che pertanto tutti i reflui



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile

Servizio Energia e Ambiente

fognari del suddetto collettore, saranno caricati con autosurgo ed inviati al depuratore evitando qualsiasi sversamento al fiume;

- La società ACA con nota del 22.04.2016, acquisita al prot. dell'Ente n. 52709 del 22.04.2016, ha comunicato di aver completato i lavori di collegamento del tratto di fognatura che scaricava sul collettore acque bianche in Via Sacco, eliminando qualsiasi sversamento che recapita al fiume Pescara;
- La società ACA con nota del 23.05.2016 ha comunicato l'attivazione del sollevamento golena nord DK15;
- La società ACA con nota del 27.05.2016, acquisita al prot. dell'Ente in pari data ha comunicato che nel mese di Aprile c.a. sono stati effettuati interventi di riparazione di tratti fognari con eliminazione di sversamenti al fiume Pescara (Sollevamento Le Mainarde: riparazione perdite causate da malfunzionamento valvole clapet effettuata in data 21.04.2016 e Riparazione perdita condotta premente DN 500 sollevamento Capacchietti in corrispondenza del ponte della Libertà effettuata in data 21.04.2016) con la precisazione che entrambe le riparazioni sono state prontamente eseguite a seguito della segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ad integrazione degli interventi già effettuati, al fine di eliminazione gli sfiori ed i conseguenti sversamenti incontrollati nelle acque fluviali del volume potenzialmente inquinato delle acque di prima pioggia, il Comune di Pescara ha provveduto altresì ad effettuare i seguenti ulteriori interventi:

- dotare gli impianti di sollevamento acque prima pioggia di opportuni sistemi di telecontrollo in grado di verificare, attraverso postazione informatica e App per smartphone, il corretto funzionamento dell'impianto, inviando messaggi di allarme a numeri di telefono predefiniti in caso di anomalie e garantendo così l'immediato intervento per la risoluzione dei problemi;
- attivare un contratto di manutenzione ordinaria e preventiva con ditta specializzata del settore che verifica con cadenza programmata il corretto funzionamento dei suddetti impianti, svolgendo tutte le azioni di manutenzione volte a prevenire il non corretto funzionamento dell'impianto;

In merito alle problematiche esposte riguardanti la diga foranea, il Comune di Pescara, quale Ente Proponente, ha prodotto ulteriori e dettagliati studi idraulici, meteomarinari e morfodinamici a supporto del nuovo Piano Regolatore Portuale che hanno consentito la sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale con atto n.80/2 del 15-11-2016.

Conseguentemente la Regione Abruzzo, su sollecitazione del Comune di Pescara, per eliminare gli effetti prodotti dalla diga foranea, che costituiva un detrattore ambientale in danno alla salubrità delle acque, all'equilibrio degli ecosistemi marini e fluviali e alla incolumità e salute pubblica, ha stanziato le risorse necessarie per far fronte agli interventi strutturali previsti nel Piano Regolatore Portuale (giusta approvazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con le delibere nn. 25 e 26 del 10 Agosto 2016).

Alla data odierna l'intervento di apertura della diga foranea è stato concluso, consentendo alle acque fluviali di defluire al largo della costa e determinando un immediato beneficio per la qualità delle acque di balneazione situate a nord del molo a seguito della riduzione della portata delle acque fluviali che confluivano in quel tratto di mare.

Dato atto che nel triennio 2016-2019, il Comune di Pescara in collaborazione con la Società ACA ha effettuato importanti interventi per l'individuazione delle cause di inquinamento delle acque del Fiume Pescara, adottando conseguentemente le necessarie misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause;

Accertato che si è provveduto a determinare le cause della variabilità accertata e ad attuare le opportune iniziative per l'eliminazione della causa dell'inquinamento;

Tenuto conto altresì che:



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile

Servizio Energia e Ambiente

- con riferimento a quanto contenuto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 201 del 15.04.2019 e a quanto emerso nell'incontro tecnico svoltosi in data 21.06.2019 presso gli Uffici del Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, questa Amministrazione sta operando un piano per salvaguardare la qualità delle acque di balneazione, in piena continuità con le attività finora già svolte e comunicate nella nota prot. 12915 del 23.01.2019 e successiva nota di integrazione prot. 44664 del 08.03.2019.

- in particolare l'Amministrazione nel breve periodo da una parte proseguirà le attività di ricerca ed eliminazione di scarichi abusivi presenti sul territorio comunale, dall'altra valuterà misure emergenziali per fronteggiare le problematiche relative alla qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019;

- nel periodo medio lungo l'Amministrazione intende sia proseguire nella programmazione dei lavori necessari per il completamento della separazione delle linee di acque bianche dalle linee di acque nere per quanto di competenza sia partecipare attivamente a tutte le iniziative che vedono coinvolte anche le istituzioni regionali ed i gestori delle reti di raccolta delle acque nere e degli impianti depurativi, al fine di coordinare le attività necessarie per il completamento miglioramento delle infrastrutture necessarie;

Considerato che questa Amministrazione si è resa altresì favorevole all'istituzione della task-force proposta nell'incontro svoltosi nel mese di giugno presso gli Uffici del Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, iniziativa quest'ultima ritenuta necessaria per affrontare congiuntamente una problematica di interesse comune finalizzata alla tutela della salute e della incolumità pubblica nonché alla salvaguardare dell'enorme valore che la stagione balneare rappresenta per la Città di Pescara;

Considerato che questa Amministrazione sta valutando, congiuntamente con gli Enti preposti, l'utilizzo di una tecnologia eco-compatibile che utilizza i biopromotori per ripristinare, ottimizzare ed accelerare i processi di autodepurazione degli ecosistemi acquatici presenti nel Fiume Pescara;

Preso atto che l'ARTA ha provveduto ad effettuare un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;

Visti i seguenti verbali con esito favorevole di qualità delle acque relativi al punto monitoraggio con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Leopardi" e "Zona ant.te Via Galilei" redatti dall'ARTA:

- Prelievo routinario effettuato in data 08.07.2019 con esito CONFORME acquisito con prot. 121311 del 11.07.2019;
- Prelievo routinario effettuato in data 24.06.2019 con esito CONFORME acquisito con prot. 112365 del 27.06.2019;

Per tutto quanto premesso con la presente si chiede la riapertura alla balneazione relativamente al tratto denominato punto di monitoraggio IT013068028012 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Leopardia" ed al tratto controllato dal punto di monitoraggio IT013068028008 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei", secondo quanto previsto nell'Allegato D alla Delibera di G.R. n. 201 del 15/04/2019, successivamente all'attivazione di misure di gestione previste e dell'esito favorevole di due campionamenti per tutti i parametri analitici valutati.

In attesa di riscontro si porgono Cordiali Saluti.

Il Direttore Area Tecnica
Arch. Tommaso Vespasiano